

**RENDICONTO DELLA GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO**

GESTIONE ORDINARIA

NOTE ILLUSTRATIVE.

Il confronto tra il bilancio di previsione ed il conto consuntivo dell'« Opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato » per l'anno finanziario 1967 pone in evidenza due cifre sommamente rappresentative dell'entità dei riflessi, sulle entrate e sulle spese della Gestione, dei noti provvedimenti legislativi riguardanti l'adozione del nuovo sistema di finanziamento e contemporaneo miglioramento delle prestazioni d'istituto (decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 759) e la facoltà concessa agli iscritti di riscattare, ai fini del trattamento previdenziale, i periodi di servizio e di studio a livello universitario valutabili o riconoscibili ai fini del trattamento di quiescenza (legge 6 dicembre 1965, n. 1368).

Si tratta dell'entrata per contributo di riscatto, accertata in lire 10.578.399.165, a fronte della quale - per le ragioni esposte nelle note illustrative al bilancio - non si era ritenuto di formulare alcuna previsione; e della spesa per indennità di buonuscita, impegnata in lire 77.744.203.919, che ha superato di oltre lire 23.744 milioni lo stanziamento di lire 54.000 milioni.

Il processo di sviluppo di tali fatti di gestione merita un esame approfondito, non soltanto perché ha determinato i risultati di esercizio ma soprattutto perché influirà anche sui risultati finanziari e patrimoniali dei prossimi anni e, in definitiva, sulla situazione economico-tecnica dell'Opera di previdenza la cui solidità, per altro, sembra garantita dalle valutazioni attuariali preliminari ai provvedimenti legislativi sopraccennati e confermata dal bilancio tecnico al 1° gennaio 1967 in corso di pubblicazione.

Si rammenta che, negli anni precedenti, al ripetersi di avanzi economici di importo notevole ed in contrasto con le testè richiamate valutazioni attuariali - secondo le quali si sarebbe dovuta verificare una temporanea eccedenza delle spese previdenziali sulle entrate contributive, necessaria per ristabilire ad un nuovo livello il pareggio tecnico della Gestione - si era insistentemente affermata la validità delle valutazioni stesse imputando a cause di perturbazione ben individuate e di effetto limitato nel tempo la ritardata espansione delle erogazioni. Si era, altresì, espressa la convinzione che, a scadenza più o meno ravvicinata, si sarebbe iniziato un periodo di risultati in disavanzo pareggiabili con prelievi dalla riserva che in tal modo si sarebbe ridimensionata agli oneri latenti.

Se non vi era possibilità di ragionevole dubbio sull'*an*, permaneva, però, piuttosto incerto il *quando* dell'inizio del fenomeno riequilibratore ed incerta l'intensità con la quale si sarebbe manifestato. Tanto che anche nel bilancio di previsione per il 1967, pur accennando all'eventualità di incrementi delle prestazioni, si indicava come risultato di competenza un avanzo economico di lire 11.462.550.000.

L'atteso *quando* è caduto proprio nel corso del 1967 portando a dimensioni insolite gli scostamenti dell'accertamento e dell'impegno sopra richiamati dalle rispettive previsioni e ad un disavanzo economico di competenza di lire 831.910.821 che i riaccertamenti complessivamente negativi dei residui hanno aumentato a lire 2.656.048.746.

Pertanto, il risultato negativo del 1967 si inquadra nelle previsioni a lungo raggio delle elaborazioni attuariali e sarà seguito da ulteriori disavanzi fino a che il numero delle liquidazioni di indennità di buonuscita non sarà ritornato al livello di regime.

Tali disavanzi saranno, tuttavia, temperati dal maggior gettito del contributo fondamentale - la cui aliquota aumenta dal 5,10 al 5,60 per cento stabilito per il biennio 1968-1969 dal nuovo sistema di finanziamento del « contributo crescente a scala per gruppi di anni » - e dalle riscossioni dei « contributi di riscatto » di cui alla già richiamata legge 6 dicembre 1965, n. 1368, riferibili alle domande presentate da iscritti in servizio.

A proposito dell'andamento delle riscossioni dei « contributi di riscatto » e della loro aderenza alle valutazioni attuariali espressamente elaborate dall'apposita Commissione istituita dal Consiglio di Amministrazione per predisporre le tabelle dei coefficienti poi approvate con decreto ministeriale 4 luglio 1966, si rammentano le difficoltà incontrate per l'attuazione pratica delle disposizioni di legge, difficoltà che hanno comportato un rilevante ritardo nell'inizio dell'istruttoria delle domande di ammissione al beneficio del riscatto e che non sono ancora del tutto superate. Al 31 dicembre 1967, infatti, il soprariportato accertamento di lire 10.578.399.165 per contributi di riscatto si riferisce quasi per intero a trattenute operate sulle liquidazioni di indennità di buonuscita mentre è stata effettivamente versata dagli iscritti tuttora in servizio l'insignificante somma di lire 1.770.104.

Ciò vuol dire che nell'anno in esame la gestione previdenziale ha sostenuto un maggior onere valutabile in circa 2 miliardi e mezzo per buonuscite riferibili ai periodi riscattati, pari alla differenza tra le somme liquidate ed il contributo trattenuto relativamente ai periodi stessi.

Si fa osservare che per la determinazione del contributo in questione è stata presa come base la data di ricezione della domanda da parte dell'ENPAS. Ne consegue che ogni ritardo nella comunicazione agli interessati delle delibere adottate, si risolve in un ritardo nei versamenti con danno notevole per perdita di interessi.

Allo stato, non è possibile stabilire con utile approssimazione quante domande di ammissione al riscatto verranno presentate poiché il termine del 25 gennaio 1968 entro il quale le Amministrazioni di appartenenza avrebbero dovuto trasmetterle all'Ente è stato prorogato di un semestre; e tanto meno quante rinunce seguiranno alla comunicazione delle delibere.

La circolare emanata dalla Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni alle Amministrazioni interessate circa le procedure da seguire per l'attuazione delle norme sui riscatti in questione, ha disposto - fra l'altro - che « la trattenuta per il riscatto dei servizi ai fini dell'indennità di buonuscita non può, comunque, eccedere la differenza fra il quinto della retribuzione cedibile in base alle vigenti disposizioni in materia e l'ammontare delle eventuali quote già cedute a scomputo di mutui quinquennali o decennali, piccoli prestiti e buoni C.I.P.S. ». Questa disposizione sembra influire sul numero delle rinunce incrementandolo in misura notevole. Infatti, essa toglie la possibilità di scegliere la forma rateale di versamento del contributo proprio a quegli iscritti che, per avere già ceduto il quinto della retribuzione, non sono evidentemente in condizione di provvedere al versamento in unica soluzione di somme quasi sempre di peso rilevante sul bilancio di un dipendente dello Stato. Resta ancora da stabilire se l'Ente possa accettare quei versamenti rateali effettuati direttamente dagli interessati in contrasto con le « norme di attuazione » approvate con decreto ministeriale 4 luglio 1966, che prevedono per il pagamento rateale esclusivamente la trattenuta sullo stipendio; e, ancora, se sia possibile favorire i beneficiari della facoltà di riscatto che abbiano disponibile, sul quinto cedibile dello stipendio, una quota inferiore alla rata di contributo, concedendo di versare la rata stessa in parte con trattenuta sullo stipendio, in parte con versamento diretto.

Ma il ricorso a tali accorgimenti sembra doversi escludere, perché comporterebbe una dispendiosissima organizzazione di mezzi e di personale per consentire all'Ente il controllo delle centinaia di migliaia di versamenti individuali mensili.

Se si considera l'entità degli apporti e delle erogazioni derivanti dalla legge sulla facoltà di riscatto, da quanto sopra esposto appare evidente che la situazione economico-finanziaria dell'Opera di previdenza, proiettata nel futuro, si presenta tuttora fluida. Gli accennati ritardi nell'esame delle domande, un'alta percentuale di rinunce, un eventuale aumento del costo del servizio, possono produrre scostamenti rilevanti dalle previsioni tecnico-attuariali. Pertanto, l'accennato bilancio tecnico al 1° gennaio 1967 non rappresenta che una verifica approssimata della predetta situazione della gestione previdenziale, che verrà ripetuta non appena disponibili i dati essenziali per stabilire con buona attendibilità le reali dimensioni dell'adesione al beneficio del riscatto.

Per quanto riguarda la spesa impegnata per indennità di buonuscita, si è detto che in parte è riferibile a periodi riscattati, calcolandone il relativo importo, sulla base dell'accertamento dei corrispondenti contributi trattenuti, in circa 13 miliardi di lire.

Si chiarisce, inoltre, che l'incremento dell'afflusso delle pratiche agli uffici dell'Ente si è verificato negli ultimi mesi dell'anno. Per questo, nonostante il massimo impegno del per-

sonale, che nello stesso periodo ha dovuto anche provvedere agli adempimenti relativi ai riscatti, le indennità di buonuscita rimaste da liquidare e pagare al 31 dicembre erano ancora così numerose che per la prima volta si è dovuto portare in bilancio, per la voce in esame, un residuo passivo dell'ammontare di lire 15.478.067.639.

Giova sottolineare che sull'impegno di lire 77.744.203.919 sono stati effettuati 26.618 pagamenti per lire 62.266.136.280 mentre nel precedente anno 1966 i pagamenti erano stati 24.140 per un importo di lire 44.993.739.412.

Nonostante i crescenti oneri, la gestione previdenziale ha potuto far fronte pienamente ai propri impegni (il residuo passivo per indennità di buonuscita, come si è ora dimostrato, non è dipeso da difficoltà finanziarie, almeno per l'esercizio 1967) oltre i limiti considerati nel bilancio di previsione.

Infatti, alle gestioni dell'*Assistenza sanitaria* e dell'*Indennità ai salariati* ha concesso nuove anticipazioni a tempo indeterminato dell'importo complessivo di lire 24.504.783.246, superiori a quelle previste in lire 23.041.453.000.

Il credito verso tali gestioni, che al 31 dicembre 1966 ammontava rispettivamente a lire 41.289.369.194 e a lire 500.000.000, è così salito a lire 64.794.152.440 e a lire 1.500.000.000; e complessivamente a lire 66.294.152.440 che, nel prossimo esercizio, per la recente soppressione della Gestione indennità ai salariati, figureranno per intero a carico della gestione di malattia.

Per quanto concerne le concessioni di fondi per l'attività creditizia, si prevedeva di non aumentare l'investimento nei prestiti pluriennali e di recuperare dai prestiti annuali lire 1.500 milioni a fronte dell'introito di lire 1.300 milioni a saldo del mutuo di lire 5.000 milioni a suo tempo concesso dalla Cassa depositi e prestiti. Invece, le anticipazioni al credito pluriennale sono aumentate del sia pur modesto importo di circa lire 404 milioni per reimpiego di parte dell'utile conseguito, mentre nel settore dei piccoli prestiti si è verificato un certo incremento delle erogazioni (da lire 14.198.766.631 nel 1966 a lire 14.412.209.000 nel 1967) e non è stato necessario porre incresciosi limiti alle concessioni, liquidando tutte le domande presentate che, tuttavia, sono lievemente diminuite (da 99.497 a 98.598) rispetto all'anno precedente. La restituzione, dal settore dei piccoli prestiti, di lire 612 milioni non dipende, quindi, da freni imposti alle erogazioni ma da operazioni di adeguamento temporaneo del reale fabbisogno delle liquidità a disposizione degli uffici periferici per le prestazioni in questione.

Non ha avuto seguito la prevista alienazione dei titoli di proprietà, in luogo della quale, per le necessità di cassa sopravvenute in chiusura di esercizio, si è fatto ricorso al sistema bancario per un'anticipazione garantita dai titoli stessi.

L'operazione, dalla quale si è ottenuta una disponibilità di lire 5.250 milioni complessivi sotto le date del 27 e del 29 dicembre, ha avuto brevissima durata essendo stato completamente estinto il debito entro il 16 gennaio 1968, con la riscossione dei contributi del nuovo anno. Gli interessi al tasso del 6 per cento sono stati addebitati alla gestione dell'*Assistenza sanitaria*, a favore della quale l'anticipazione è stata richiesta.

Inoltre, a fronte di una previsione di investimenti immobiliari per lire 200 milioni si sono potuti assumere nuovi impegni per lire 610 milioni di cui lire 550 milioni per la costruzione delle sedi di Latina e dell'Aquila e per l'acquisto dei locali per il poliambulatorio del quartiere Tuscolano in Roma che si presentavano assolutamente indifferibili, mentre i residui 60 milioni riguardano lavori aggiuntivi o conguagli stabiliti a favore delle imprese appaltatrici in sede di collaudo di costruzioni già ultimate.

Si possono, pertanto, considerare più che soddisfacenti i risultati dell'anno 1967, conseguiti nonostante la precaria situazione delle liquidità che ha richiesto una oculata ed assidua vigilanza sull'andamento delle riscossioni e dei pagamenti onde evitare deprecabili sospensioni dell'erogazione delle prestazioni.

Infatti, con una disponibilità iniziale di fondi di lire 13.282.375.222, nell'anno in esame sono stati effettuati pagamenti per lire 106.939.970.490 superiori all'ammontare delle riscossioni di lire 100.665.014.888, tanto che al 31 dicembre 1967 la disponibilità di cassa si è ridotta a lire 7.007.419.620 di cui lire 2.787.843.963 vincolate nel conto corrente infruttifero intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato a copertura del debito verso la Banca d'Italia per pagamenti di prestazioni previdenziali già eseguiti. La somma restante, distribuita tra i vari

conti correnti intrattenuti con la stessa Tesoreria centrale, con l'Amministrazione delle poste e con gli istituti di credito incaricati dei servizi di cassa, è stata appena sufficiente al proseguimento delle attività della gestione fino all'afflusso dei contributi del nuovo anno.

Pertanto, l'Opera di previdenza, avendo praticamente esaurito le proprie disponibilità liquide e potendo contare soltanto su poco più di 5 miliardi di attività facilmente liquidabili, costituite dai titoli di proprietà, dovrà affrontare ancor più gravi difficoltà di cassa nel 1968, durante il quale, come è stato dimostrato, si protrarrà il periodo critico del ridimensionamento della riserva. Tali difficoltà potranno forse essere superate se la Gestione verrà sollevata dal fornire nuove anticipazioni all'Assistenza sanitaria, se le riscossioni dei contributi di riscatto si dimostreranno almeno uguali alle previsioni e, infine, se le Amministrazioni dello Stato provvederanno al tempestivo versamento dei contributi previdenziali nella stessa elevata misura del 1966 e del 1967, che ha permesso - bisogna darne atto - il regolare svolgimento delle attività d'istituto nel corso dell'esercizio in esame.

LE ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive sono state complessivamente accertate in lire 81.668.107.720 con una eccedenza di lire 11.058.497.720 sulla previsione di lire 70.609.610.000.

Sono state riscosse, nell'esercizio, lire 71.014.932.712 e restano, pertanto, da riscuotere lire 10.653.175.008 sulla somma come sopra accertata; i residui attivi che al 31 dicembre 1966 risultavano di lire 11.142.547.430 e che riaccertamenti negativi hanno ridotto a lire 8.633.290.081, sono stati riscossi per lire 7.933.305.143.

L'accertamento sopra riportato di lire 81.688.107.720 riguarda per lire 78.852.930.712 la categoria delle « entrate ordinarie » e per lire 2.815.177.008 la categoria delle « entrate straordinarie ».

Il contributo dell'Opera di previdenza è stato accertato in lire 58.600.000.000 senza variazioni rispetto alla previsione e riscosso per lire 51.648.143.313, che rappresenta l'88,14 per cento dell'accertamento. Si è avuto, per questa entrata, un aumento di lire 7.600.000.000 nei confronti dell'accertamento di lire 51.000.000.000 del 1966, dovuto principalmente al fatto che l'aliquota contributiva del 5,10 per cento è stata applicata, in tale anno, a decorrere dal 1° marzo.

Si avverte, però, che non si tratta dell'accertamento definitivo che sarà noto quando le Amministrazioni statali avranno effettuato i conguagli in relazione all'effettivo ammontare delle retribuzioni pagate al personale. Pertanto, si potranno verificare scostamenti anche sensibili dall'importo risultante dal rendiconto, sia di segno positivo, sia di segno negativo come è avvenuto per i contributi degli anni 1965 e 1966 che, sulla base di dati provvisori forniti nelle vie brevi, si riteneva di dover ancora riscuotere, al 31 dicembre 1966, per lire 8.324.285.411 e che sono stati, invece, riaccertati nella minore somma di lire 6.197.910.620. Lo stesso discorso vale per i contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1967 e valutati in lire 7.351.856.687, di cui lire 400.000.000 riferibili ad esercizi anteriori al 1967.

Al capitolo 1-bis è stato iscritto l'accertamento relativo ai contributi per riscatti che ammonta a lire 10.578.399.165 e sul quale si è già ampiamente riferito nella parte introduttiva delle presenti note illustrative. Qui si aggiunge che la parte rimasta da riscuotere per lire 1.905.581.141 sarà trattata sulle indennità di buonuscita rimaste da pagare per lire 15.478.067.639, come dalle cifre esposte al capitolo 4 delle uscite effettive.

Sotto la voce *Proventi ex Cassa sovvenzioni* figura al capitolo 2, per l'ultimo anno, il contributo dovuto dai ricevitori del lotto ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 del testo unico 1928 sull'Opera di previdenza e 21 della legge 25 novembre 1957, n. 1139.

Tale contributo, accertato nella misura di lire 90.000.000, interamente da riscuotere, è stato soppresso a decorrere dal 1° gennaio 1968 dalla legge 6 agosto 1967, n. 699.

Il contributo 0,50 per cento del personale ammesso alle cessioni ed iscritto all'Opera di previdenza, attribuito alla medesima dall'articolo 5 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, figura al capitolo 3 per un importo accertato di lire 5.760.000.000 di cui lire 4.924.108.445 sono state riscosse nell'esercizio. Anche questa entrata presenta, nella sezione dei residui, un

riaccertamento negativo di lire 384.126.362 della somma rimasta da riscuotere al 31 dicembre 1966 per lire 1.391.926.402.

Il capitolo 4 - *contributi vari* - comprende il contributo annuo di lire 600.000 già corrisposto dallo Stato, in applicazione del regio decreto 26 gennaio 1927, al soppresso INOIS e il provento per tassa di bollo sulle quietanze per stipendi rilasciate dagli impiegati dello Stato - pure di pertinenza dell'INOIS in virtù della legge 3 marzo 1904, n. 67 - che è stato accertato e riscosso in lire 266.000.

Al capitolo 5 sono iscritti gli *interessi di conto corrente* prodotti dalle giacenze nei conti correnti bancari e postali dei fondi destinati al pagamento delle prestazioni o agli investimenti.

Sono stati accertati in lire 659.918.192 in corrispondenza di una giacenza media che nel 1967 è risultata di circa lire 18.200 milioni.

I *redditi sugli investimenti immobiliari* sono iscritti al capitolo 6 per l'importo accertato di lire 441.499.312 che ha superato di lire 25.638.569 l'analogo reddito conseguito nel 1966 in lire 415.860.743.

Tenendo conto dei periodi di locazione e del costo degli immobili locati, il saggio di rendimento risulta del 4,81 per cento.

Il capitolo 7 riguarda i *redditi su investimenti mobiliari* che assommano a lire 349.053.450, con un aumento di lire 33.632.652 nei confronti del 1966, prodotto dai titoli acquistati alla fine di detto anno.

In corrispondenza di un capitale medio investito di lire 5.862.861.654 il saggio di rendimento, per le sole cedole, è risultato del 5,95 per cento. Se, però, si considerano gli altri utili per premi e per differenza tra corso di acquisto e rimborso alla pari delle obbligazioni estratte, compresi per l'importo di lire 36.780.480 nel successivo capitolo 13 della Categoria seconda tra gli « introiti diversi », il saggio di rendimento effettivo risulta del 6,58 per cento.

I *redditi su mutui attivi* (capitolo 8) riguardano gli interessi maturati nell'esercizio sui mutui a suo tempo concessi ai Comuni di Spoleto e di Pescia e alla Cassa mutua tra il personale dell'ENPAS.

Tali interessi sono stati accertati in lire 31.657.296, corrispondenti al 4,80 per cento circa del capitale investito di lire 659.826.169.

I *proventi netti della Gestione credito* sono iscritti al capitolo 9 per l'importo di lire 2.341.537.297 comprensivo degli utili conseguiti sui prestiti annuali per lire 268.789.574, e sui prestiti pluriennali per lire 2.072.747.723.

Poiché il capitale medio investito nell'attività creditizia durante il 1967 è stato di lire 51.849.308.810, i proventi netti sopra indicati corrispondono a un saggio medio di rendimento del 4,51 per cento.

Il capitolo 10 - primo della « Categoria seconda » - Entrate straordinarie - riguarda gli *interessi maturati e la quota di competenza della trattenuta per spese generali* relativi ai prestiti già concessi dall'ex Fondo per il Credito ed ancora in corso di ammortamento.

Per tali prestiti, nell'attivo del « Conto patrimoniale » al 31 dicembre 1966 figurava un credito di lire 208.772.091, compreso nella voce « Anticipazioni e mutui attivi », a rettificare il quale era iscritto nel passivo, sotto la voce « Risconti passivi », l'ammontare degli interessi maturandi e la quota di spese generali da ripartire nei rimanenti anni di ammortamento, per complessive lire 31.392.733.

Essendo state rimosse, per il normale ammortamento e per anticipate estinzioni, complessivamente lire 169.992.350, iscritte tra i « movimenti di capitale » al successivo capitolo 17 (che riducono l'attivo patrimoniale di pari importo) viene portata in diminuzione la corrispondente quota dei risconti passivi di lire 25.572.313 che figura ai capitoli 22 e 23 delle « uscite per movimenti di capitale ».

Tale quota, è rappresentata in questo capitolo, quale entrata effettiva dell'Opera di previdenza, aumentata a lire 25.968.497 per interessi di competenza relativi a ritardi o sospensioni nel versamento delle rate di ammortamento.

Gli interessi sulle anticipazioni effettuate alle Gestioni « Assistenza sanitaria » ed « Indennità ai salariati » sono esposti per lire 2.641.003.471 e per lire 45.000.000 rispettivamente ai capitoli 11 e 12 delle entrate. Essi sono stati calcolati applicando il tasso del 4,50 per cento all'ammontare dei debiti, consolidati o a breve termine, delle due gestioni al 31 dicembre 1966 e alle nuove anticipazioni e restituzioni avvenute nel corso del 1967.

Al capitolo 13, sotto la voce *introiti diversi* sono raggruppate, per complessive lire 103.205.040, le seguenti entrate di varia natura:

interessi maturati su indennità di buonuscita che, pagate ad impiegati già collocati a riposo e poi riassunti in servizio, non sono state restituite	L.	17.634.773
multe inflitte al personale statale in seguito a provvedimenti disciplinari (articolo 14 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619)	»	3.064.821
annualità del contributo statale per la ricostruzione di fabbricati di proprietà dell'Ente distrutti da eventi bellici	»	7.476.790
premi estratti su titoli di proprietà dell'Ente ed utili per differenza tra corso di acquisto e di rimborso di obbligazioni estratte	»	36.780.480
recupero di quote di assegni vitalizi eliminati		
riscosse	L.	15.143.450
da riscuotere	»	22.519.396
		<hr/>
	»	37.662.846
recupero partite debitorie che, dichiarate irrecuperabili, non erano state comprese - nel calcolo effettuato dall'Ispettorato generale per il credito - tra i componenti del patrimonio dell'ex Fondo per il credito, trasferito all'ENPAS	»	470.801
altre diverse	»	114.529
		<hr/>
	L.	<u>103.205.040</u>

LE USCITE EFFETTIVE.

L'ammontare delle *Uscite effettive* è stato di complessive lire 82.500.018.541, superiore di lire 23.352.958.541 alla previsione di lire 59.147.060.000. Alla suddetta variazione rispetto alla previsione ha contribuito in maniera determinante il capitolo di spesa relativo alla indennità di buonuscita.

I chiarimenti che seguono analizzano il contenuto dei singoli capitoli di spesa.

Per gli *assegni vitalizi dell'« Opera di Previdenza »* è esposto al capitolo 1, l'onere di lire 1.841.196.147 che presenta una variazione in più di lire 641.196.147 rispetto alla previsione e risulta superiore all'impegno dell'esercizio 1966 che ammontava a lire 1.542.376.832. Le ragioni dell'aumento, già preannunciate nella relazione al consuntivo dell'anno precedente, sono dovute all'abrogazione dell'articolo 8 della legge 27 novembre 1956, n. 1407, che vietava il cumulo dell'assegno con trattamenti di attività e di quiescenza goduti per diverso titolo e superiori a lire 45.000 mensili.

I ruoli degli assegni in carico al 1° gennaio 1967 erano	6.823
é sono aumentati per nuovi conferimenti di	1.460

8.283

mentre le eliminazioni sono state	357
-----------------------------------	-----

I ruoli in carico al 31 dicembre 1967 sono, quindi	<hr/> 7.926
--	-------------

Per gli *assegni vitalizi della ex « Cassa Sovvenzioni »* (capitolo 2) risulta una somma impegnata di lire 219.340.000 inferiore alla previsione di lire 300.000.000. Questa categoria di assegni sarà mantenuta, probabilmente, fino all'esaurimento di quelli già in godimento, essendo stata soppressa la loro fonte di finanziamento dalla già ricordata legge 6 agosto 1967, n. 699.

I ruoli in carico al 1° gennaio 1967 erano	1.610
e sono aumentati per nuovi conferimenti di	112

1.722

mentre le eliminazioni sono state	98
-----------------------------------	----

I ruoli in carico al 31 dicembre 1967 sono, quindi	<hr/> 1.624
--	-------------

Sull'ammontare complessivo della spesa per le due categorie di assegni vitalizi è stato calcolato, in ragione del 3,50 per cento, il contributo a carico dell'Opera di previdenza per la

assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi e loro familiari, che è dovuto alla gestione assistenziale e che figura al capitolo 3 per la somma di lire 71.251.328.

Al capitolo 4 è iscritto per lire 77.744.203.919 l'ammontare della spesa per indennità di buonuscita. Questa prestazione è stata trattata ampiamente nella parte generale della presente relazione.

I successivi quattro capitoli delle *Uscite effettive* si riferiscono all'assistenza scolastica e climatica per le quali sono state complessivamente impegnate lire 1.788.441.603.

La spesa di competenza per le borse di studio e per il ricovero degli orfani nei convitti convenzionati e in gestione diretta riguarda le rate che hanno scadenza nel corso dell'esercizio e che comprendono parte di due consecutivi anni scolastici: secondo e terzo trimestre del 1966-67 e primo trimestre del 1967-68.

Le *borse di studio* (capitolo 5) hanno assorbito lire 800.000.000 del suddetto impegno complessivo, per pagamento di rate riferibili a concessioni effettuate per gli anni scolastici precedenti e ancora in godimento ed ai nuovi conferimenti per l'anno scolastico 1967-68.

In corrispondenza dell'ammontare della spesa la distribuzione per corsi di studio si presenta come segue:

scuole elementari	n.	738	rate da L. 10.000 = L.	7.380.000
scuole medie inferiori	»	1.530	» » » 20.000 = »	30.600.000
scuole medie superiori	»	13.696	» » » 32.500 = »	445.120.000
università e corsi di perfezionamento post-universitario	»	6.338	» » » 50.000 = »	316.900.000
Complessivamente	n.	22.302	rate per un totale di L.	800.000.000

di cui risultano pagate lire 466.940.000 mentre la differenza di lire 333.060.000 si considera interamente da pagare in quanto il diritto a riscuotere degli interessati si prescrive due anni dopo la scadenza della rata.

Nella sezione dei residui passivi, a fronte della somma di lire 331.512.565 rimasta da pagare al 31 dicembre 1966 per rate di borse di studio di competenza dell'esercizio 1966, sono stati effettuati pagamenti per lire 164.062.500, originandosi un'insussistenza passiva di lire 167.450.065 in gran parte dovuta a rinunce di vincitori di borse di studio concesse dal Ministero della pubblica istruzione, le quali sono di importo sensibilmente superiore a quella dell'Ente.

L'ammontare delle rette per ricovero degli orfani di dipendenti statali in convitto è iscritto ai capitoli 6 e 7 rispettivamente per i convitti convenzionati e per quelli di Spoleto e Pescara gestiti direttamente dall'Ente.

Gli orfani che nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1967 hanno beneficiato di posti gratuiti sono stati 536 per il secondo periodo dell'anno scolastico 1966-67 e 530, dal mese di ottobre, per l'anno scolastico 1967-68, con una diminuzione di 6 unità.

Secondo la località di provenienza i ragazzi entrati in convitto nel mese di ottobre risultano così ripartiti:

Italia settentrionale	n. convittori	84
Italia centrale	»	173
Italia meridionale	»	201
Italia insulare	»	72
IN TOTALE	»	530

La distribuzione secondo le scuole frequentate si presenta come segue:

Scuole elementari	n. convittori	91
Scuola media inferiore	»	181
Ginnasio e Liceo classico	»	42
Liceo scientifico	»	43
Liceo artistico	»	1
Istituto tecnico	»	134
Istituto magistrale	»	38
IN TOTALE	»	530

Risulta, infine, la sottoelencata distribuzione per età che, come la precedente, influisce sensibilmente sulla formazione dei costi:

Anni 6	N. convittori	1
» 7	» »	12
» 8	» »	14
» 9	» »	19
» 10	» »	41
» 11	» »	54
» 12	» »	55
» 13	» »	67
» 14	» »	65
» 15	» »	60
» 16	» »	47
» 17	» »	35
» 18	» »	38
» 19	» »	19
» 20	» »	3
IN TOTALE		<u>530</u>

Le rette dovute ai convitti convenzionati - ai quali, avuto riguardo alla località di residenza, sono stati avviati gli orfani che non si sono potuti accogliere nei convitti dell'Ente per insufficienza di posti - ammontano a lire 97.903.560 e sono state complessivamente accertate per 196 convittori dell'anno scolastico 1966-67 e per 166 del 1967-68; in media nell'arco dell'anno solare.

Per i convitti di Spoleto e Pescara, in gestione diretta, presso i quali sono stati ospitati 340 allievi dell'anno scolastico 1966-67 e 364 del 1967-68, l'onere è stato di lire 316.427.047. Esso si riferisce per lire 264.899.197 ai convitti di Spoleto e per lire 51.527.850 a quello di Pescara, rispettivamente per il mantenimento di n. 297 e n. 52 orfani.

La spesa per ogni convitto, viene posta in rilievo per le voci più importanti con le relative incidenze percentuali.

CONVITTO MASCHILE SPOLETO	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	32.065.501	18,43
2. - Spese per il personale	116.731.734	67,10
3. - Spese di amministrazione	7.310.122	4,20
4. - Spese per vestiario ed igiene	11.446.169	6,58
5. - Spese per istruzione ed educazione	6.423.174	3,69
	<u>173.976.700</u>	<u>100 —</u>

CONVITTO FEMMINILE SPOLETO	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	15.545.010	17,09
2. - Spese per il personale	61.476.620	67,62
3. - Spese di amministrazione	5.256.795	5,78
4. - Spese per vestiario ed igiene	5.413.188	5,96
5. - Spese per istruzione ed educazione	3.230.884	3,55
	<u>90.922.497</u>	<u>100 —</u>

CONVITTO DI PESCARA	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	7.405.173	14,37
2. - Spese per il personale	32.928.765	63,90
3. - Spese di amministrazione	4.280.551	8,31
4. - Spese per vestiario ed igiene	4.742.228	9,21
5. - Spese per istruzione ed educazione	2.171.133	4,21
	51.527.850	100 —

Nell'estate 1967 l'Ente ha ospitato in colonie marine e montane n. 13.422 ragazzi, di cui 11.901 figli di personale statale iscritto all'Opera di Previdenza e 1.521 figli di avventizi e di pensionati.

Come sempre, le colonie marine hanno registrato il maggiore afflusso, con 8.084 ragazzi contro le 5.338 unità delle colonie montane.

Nelle colonie in gestione diretta sono state ospitate 4.611 unità mentre le altre 8.811 unità sono state avviate alle colonie convenzionate.

Escluso il costo degli impianti, per l'assistenza climatica nell'estate 1967 sono state complessivamente spese lire 608.594.347 corrispondenti ad una media *pro capite* di lire 45.343 contro una spesa globale di lire 659.979.435 ed unitaria di lire 49.244, rilevata per la stagione estiva 1966.

Della spesa complessiva di lire 608.594.347 sono a carico dell'Opera di Previdenza (capitolo 8 dell'Uscita) lire 574.110.996 che rappresentano la spesa per gli 11.901 figli di iscritti e metà della spesa per i 1.521 figli di dipendenti statali non di ruolo, restando l'altra metà a carico della Gestione assistenza sanitaria per quanto disposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 febbraio 1951. Il corrispondente importo di lire 34.483.351, anticipato dall'Opera di Previdenza e rimborsato dalla Gestione assistenziale, figura tra le « partite di giro » rispettivamente ai capitoli 26 dell'« Uscita » e 24 dell'« Entrata ».

L'onere complessivo dell'assistenza climatica è la risultante dei seguenti costi particolari:

Rette corrisposte ad Enti gestori di colonie in base alle convenzioni stipulate	L. 284.675.815
Spese per viveri delle colonie in gestione diretta e cestini da viaggio	» 101.808.246
Compensi al personale di vigilanza, inservienti ed oneri sociali	» 72.117.292
Spese per viaggi e diarie	» 53.066.811
Spese per guardaroba e servizi d'igiene	» 17.303.941
Spese per manutenzione, deperimento mobili e pulizia locali . .	» 36.933.675
Spese per assistenza sanitaria	» 21.579.612
Spese per luce, acqua, gas e combustibili	» 8.348.780
Spese per trattenimenti ricreativi, giocattoli, gite turistiche, ecc.	» 3.530.706
Fitto locali	» 262.950
Spese varie d'ufficio, telegrafiche e postali	» 3.403.288
Spese per trasporto di materiali	» 2.347.951
Altre diverse	» 3.215.280
TOTALE	L. 608.594.347

Nel prospetto che segue si rappresenta la ripartizione della spesa stessa per ciascuna colonia, con i relativi costi medi unitari e per presenza.

COLONIE	Unità assistite	Presenze	Costo		
			Comples- sivo	Medio unitario	Medio per presenza
<i>A gestione diretta:</i>					
Cesenatico	856	25.680	40.184.312	46.944	1.564
Fai della Paganella	642	19.260	28.657.354	44.637	1.487
Gambarie d'Aspromonte	630	18.900	33.482.278	53.146	1.771
Lerici	399	11.970	23.885.634	59.863	1.995
Montelucio di Spoleto	1.275	38.250	64.084.425	50.262	1.675
Venezia	809	24.270	37.228.612	46.018	1.533
<i>A gestione indiretta:</i>					
Agropoli	241	7.002	9.724.463	40.350	1.388
Anzio	791	23.153	32.440.923	41.012	1.401
Asiago	401	11.888	14.208.862	35.433	1.195
Bordighera	276	8.232	10.275.235	37.229	1.248
Cortona	245	7.110	9.231.492	37.679	1.298
Dobbiaco	782	23.206	35.638.695	45.573	1.535
Labante	438	12.815	17.124.467	39.096	1.336
Miramare di Rimini	534	15.842	19.659.879	36.816	1.240
Nocera Umbra	380	10.864	14.627.891	38.494	1.346
Pesaro « Padre Damiani »	1.678	49.592	64.556.251	38.472	1.301
Pesaro « Sacro Cuore »	1.101	32.457	41.398.149	37.600	1.275
Popiglio	152	4.407	5.357.505	35.246	1.215
Riccione « Mater Dei »	1.018	29.855	38.944.661	38.256	1.304
Tirano	393	11.556	15.549.881	39.567	1.345
<i>A convenzione particolare:</i>					
Fregene	240	5.757	6.336.556	26.402	1.100
Villa Faro	141	3.970	5.316.405	37.705	1.339
Spese di organizzazione e ammortamento mobili			40.680.377		
TOTALI	13.422	396.036	608.594.347	45.343	1.536

Il contributo pro Istituti di patronato ed assistenza sociale è indicato al capitolo 9 per lire 63.412.100 e rappresenta l'onere destinato al finanziamento dei predetti Istituti in ordine a quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804.

Esso è stato calcolato sui contributi riscossi nell'esercizio in base all'aliquota dello 0,10 per cento stabilita dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Le spese generali attribuite alla gestione ordinaria sono indicate al capitolo 10 per lire 570.730.700 e incidono:

sulle entrate effettive di lire 81.668.107.720 in ragione dello 0,698 per cento;

sulle uscite effettive di lire 82.500.018.541 in ragione dello 0,691 per cento.

La quota di ammortamento degli impianti immobiliari (capitolo 11) destinati all'assistenza scolastica e climatica è calcolata in base ad un piano che prevede l'ammortamento del valore - al costo - di tali beni, escluso quello del suolo sul quale insistono, in quaranta annualità.

La quota relativa all'esercizio 1967, risultata di lire 59.920.482, è bilanciata da pari importo iscritto tra le entrate per movimento di capitali per la costituzione, nel passivo del « Conto Patrimoniale », del relativo « fondo di ammortamento e deperimento ».

Sono iscritte al capitolo 12 per lire 32.703.826 le spese di carattere straordinario, sostenute per la riparazione e manutenzione degli immobili di proprietà, ritenute indilazionabili, mentre le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico dei rispettivi locatari.

Al successivo capitolo 13 è rappresentata la quota interessi sulle anticipazioni effettuate dal Ministero del tesoro al soppresso Fondo per il credito, compresa nella decima annualità di ammortamento.

Tali anticipazioni, entrate in ammortamento il 1° gennaio 1958, devono essere estinte in 15 annualità costanti, comprensive di capitale ed interessi al 4 per cento.

Per l'esercizio in esame la rata di ammortamento comprende una quota capitale di lire 396.861.964 posta in evidenza al capitolo 17 delle « uscite per movimento di capitali » che ha ridotto il debito al 31 dicembre 1967 da lire 2.632.375.672 a lire 2.235.513.708 ed una quota interessi di lire 105.295.021, iscritta in questo capitolo.

Sotto la voce *Spese diverse* (capitolo 14) sono raggruppate uscite di varia natura, ammontanti a lire 3.523.415.

I MOVIMENTI DI CAPITALI.

Nella parte introduttiva della presente relazione si è già accennato ad alcune voci dei « movimenti di capitali » che qui vengono completamente trattati.

Sembra utile premettere l'elencazione delle variazioni intervenute nel corso dell'anno - riportate sul « conto patrimoniale » - con l'indicazione dei capitoli di entrata e di uscita dai quali sono state riprese.

Immobili (cap. 15 Uscita)	(+)	L.	610.162.685
Impianti immobiliari (cap. 19 Uscita)	(+)	»	16.545.163
Titoli di proprietà (cap. 15 Entrata)	(-)	»	238.019.520
Anticipazioni e mutui attivi (cap. 16-17-18 Entrata e cap. 16/1 - 16/3 Uscita)	(+)	»	24.105.132.578
Mobili e macchine d'ufficio (cap. 21 <i>bis</i> Entrata e cap. 18 Uscita)	(+)	»	11.631.291
Fondo ammortamento e deperimento impianti immobiliari (cap. 21 Entrata)	(-)	»	59.920.182
Fondo ammortamento e deperimento mobili (cap. 20 Entrata) . .	(-)	»	36.681.623
Fondo garanzia prestiti ex Fondo credito (cap. 21 Uscita e svalutazione in conto economico)	(+)	»	503.734.334
Fondo contributo 0,50% (cap. 19 Entrata e cap. 20 Uscita) . . .	(-)	»	35.148.215
Anticipazioni e mutui passivi (cap. 21 <i>ter</i> Entrata e cap. 17 Uscita)	(-)	»	4.853.138.036
Risconti passivi (cap. 22 e 23 Uscita)	(+)	»	25.572.313

Immobili. — Si è detto che l'incremento di lire 610.162.685 riguarda nuovi impegni assunti nell'esercizio, nei limiti degli investimenti autorizzati a suo tempo dai competenti Organi di vigilanza e tutela, per le sedi di Latina e dell'Aquila e per il poliambulatorio del quartiere Tuscolano in Roma, nonché per lavori aggiuntivi e conguagli da corrispondere per costruzioni già ultimate.

I pagamenti effettuati ammontano a lire 494.572.560, di cui lire 372.983.011 a fronte dei suddetti nuovi impegni e lire 121.589.545 sulle somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1966. Così che alla fine del 1967 restano da pagare lire 619.231.470 sul complessivo valore al costo degli immobili da reddito che qui di seguito si descrivono.

Situazione immobili al 31 dicembre 1967.

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31 dicembre 1967
1. - Agrigento	18.270.000	—	18.270.000
2. - Alessandria	103.719.976	—	103.719.976
3. - Aosta	74.159.145	—	74.159.145
4. - Arezzo	72.343.845	—	72.343.845
5. - Ascoli Piceno	131.248.480	+ 1.211.595	132.460.075
6. - Asti	9.685.000	—	9.685.000
7. - Avellino	129.544.465	—	129.544.465
8. - Bari	206.863.133	—	206.863.133
9. - Bergamo	110.137.492	—	110.137.492
10. - Bologna	359.341.685	—	359.341.685
11. - Cagliari	74.666.659	—	74.666.659
12. - Caltanissetta	11.823.630	—	11.823.630
13. - Campobasso	140.981.513	—	140.981.513
14. - Catania (Via Pasubio)	224.789.805	—	224.789.805
15. - Chieti	146.676.730	—	146.676.730
16. - Civitavecchia (Poliambulatorio)	8.939.000	+ 161.940	9.100.940
17. - Como	201.550.645	+ 32.570	201.583.215
18. - Cosenza	145.789.318	—	145.789.318
19. - Enna	168.767.820	—	168.767.820
20. - Ferrara	16.499.800	—	16.499.800
21. - Firenze (Via Matteotti)	268.033.530	—	268.033.530
22. - Forlì	48.050.000	—	48.050.000
23. - Gorizia	92.918.933	—	92.918.933
24. - Imperia	13.135.640	—	13.135.640
25. - Latina	2.056.940	+ 217.392.070	219.449.010
26. - L'Aquila	—	+ 240.270.000	240.270.000
27. - Lecce	83.993.773	—	83.993.773
28. - Livorno	73.353.801	—	73.353.801
29. - Lucca	117.063.045	+ 256.720	117.319.765
30. - Macerata (Via Trento)	27.424.003	—	27.424.003
31. - Mantova	70.682.170	—	70.682.170
32. - Messina	281.774.906	+ 25.982.600	307.757.506
33. - Milano	131.730.369	—	131.730.369
34. - Milano (Via F. Filzi - Ambulatorio)	381.400.000	—	381.400.000
35. - Modena	238.673.823	—	238.673.823
36. - Montecatini « La Caciona »	49.759.535	—	49.759.535
37. - Napoli	825.270.001	+ 1.204.555	826.474.556
38. - Novara	128.443.408	—	128.443.408
39. - Padova	35.705.677	+ 1.000.000	36.705.677
40. - Palermo (Via Dante)	142.289.420	—	142.289.420

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31 dicembre 1967
41. - Perugia	214.283.017	—	214.283.017
42. - Pesaro	109.032.120	+ 89.655	109.121.775
43. - Piacenza	23.308.572	—	23.308.572
44. - Pisa	179.314.368	—	179.314.368
45. - Pistoia	193.685.000	—	193.685.000
46. - Potenza	14.000.000	—	14.000.000
47. - Ravenna	15.401.660	—	15.401.660
48. - Roma (Via Bellini)	303.013.185	+ 197.430	303.210.615
49. - Roma (Corso d'Italia, 108)	651.679.035	—	651.679.035
50. - Roma (Direzione Generale - Via Statilia)	1.753.314.290	+ 16.823.550	1.770.137.840
51. - Roma (Via Flavia, 93)	145.398.750	—	145.398.750
52. - Roma (Via Flavia, 104)	50.296.000	—	50.296.000
53. - Roma (Via Cimone - Poliambulatorio)	56.186.355	—	56.186.355
54. - Roma (Via dell'Aeroporto - Poliambulatorio Tuscolano)	—	+ 93.200.000	93.200.000
55. - Rovigo	11.176.480	—	11.176.480
56. - Salerno	218.027.785	+ 76.040	218.103.825
57. - Siracusa	186.996.771	—	186.996.771
58. - Sondrio	23.590.250	—	23.590.250
59. - Taranto (Via Dante)	149.291.893	—	149.291.893
60. - Teramo	165.274.765	—	165.274.765
61. - Terni	105.208.693	—	105.208.693
62. - Torre Annunziata - Delegazione	19.000.000	—	19.000.000
63. - Trapani	136.627.847	—	136.627.847
64. - Treviso	57.453.815	—	57.453.815
65. - Trieste (Via Ghiberti)	322.513.940	+ 11.671.660	334.185.600
66. - Udine (Via Aquileia)	31.433.790	+ 330.000	31.763.790
67. - Udine (Via del Pozzo - Poliambulatorio)	70.000.000	+ 262.300	70.262.300
68. - Varese	24.136.040	—	24.136.040
69. - Vercelli	18.528.175	—	18.528.175
70. - Vicenza	160.132.216	—	160.132.216
71. - Stabili ex INOIS	920.500	—	920.500
TOTALE	10.776.782.427	+ 610.162.685	11.386.945.112

Impianti Immobiliari. — Si tratta degli immobili di proprietà destinati a colonie e convitti, che si ritiene opportuno rappresentare separati dagli immobili da reddito.

Nel 1967 sono stati assunti nuovi impegni per il modesto importo di lire 16.545.163 riguardanti miglioramenti indispensabili al buon funzionamento degli impianti stessi in relazione anche alle particolari esigenze delle collettività di ragazzi in essi ospitate.

Sul complessivo valore al costo - qui di seguito specificato - di lire 2.746.787.830 restano da pagare, al 31 dicembre 1967, lire 27.321.870.

Situazione impianti immobiliari al 31 dicembre 1967.

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31 dicembre 1967
1. - Colonia di Venezia	217.336.865	+ 359.515	217.696.380
2. - Colonia di Gambarie	254.070.193	+ 1.836.000	255.906.193
3. - Colonia di Monteluco	234.939.018	—	234.939.018
4. - Colonia di Pesaro	187.071.869	—	187.071.869
5. - Colonia Fai della Paganella	187.846.552	+ 1.559.788	189.406.340
6. - Colonia di Lerici	271.187.176	+ 54.960	271.242.136
7. - Colonia di Ravenna	34.287.400	—	34.287.400
8. - Colonia di Cesenatico	421.904.864	+ 8.214.575	430.119.439
9. - Convitto Maschile Spoleto	435.123.788	—	435.123.788
10. - Convitto Femminile Spoleto	175.450.219	+ 3.275.955	178.726.174
11. - Colonia Convitto di Pescara	311.024.723	+ 1.244.370	312.269.093
	2.730.242.667	+ 16.545.163	2.746.787.830

Titoli di proprietà. — Come si è detto, non è più stata effettuata la prevista vendita dei titoli di proprietà il cui valore al costo si è ridotto, nel corso del 1967, di lire 238.019.520 essendo state estratte per il rimborso alla pari le obbligazioni indicate nel prospetto che segue, per nominali lire 269.800.000.

L'utile di lire 31.780.480 conseguente a tale rimborso, unitamente ad un premio di lire 5.000.000 estratto sulle obbligazioni ENEL 6 per cento, figura tra gli « introiti diversi » al già illustrato capitolo 13 dell'entrata.

Si rappresentano qui di seguito la composizione dei titoli di proprietà del complessivo valore nominale di lire 6.139.224.000 e le variazioni intervenute nell'anno.

Situazione titoli al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967	
		(+)	(—)	Valore al costo	Valore nominale
1. - Rendita italiana 5 %	974.000	—	—	974.000	974.000
2. - Prestito Red. città di Trieste	71.250.000	—	—	71.250.000	75.000.000
3. - Obbligazioni IRI 5,50 % 1959-79	720.100.000	—	—	720.100.000	758.000.000
4. - Obbligazioni IRI - Sider 5,50 % 1953-72	912.739.433	—	153.322.200	759.417.233	891.550.000
5. - Obbligazioni ELFER 5 % 1975	207.505.000	—	64.860.000	142.645.000	151.750.000
6. - Obbligazioni Opere pubbliche 6 % Serie ordinaria	602.379.241	—	2.749.320	599.629.921	654.300.000
7. - Obbligazioni ICIPU 6 % Ventennali	78.192.000	—	17.088.000	61.104.000	63.650.000
8. - Obbligazioni IRI 5,50 % 1963-83	96.500.000	—	—	96.500.000	100.000.000
9. - Obbligazioni Opere pubbliche 6 % Piano sviluppo agricoltura	297.375.000	—	—	297.375.000	305.000.000
10. - Obbligazioni ENEL 6 % 1966-86 - 1ª emissione	642.037.500	—	—	642.037.500	658.500.000
11. - Obbligazioni ENEL 6 % 1966-86 - 2ª emissione	977.500.000	—	—	977.500.000	1.000.000.000
12. - B.T.N. 5 % 1975	1.000.000.000	—	—	1.000.000.000	1.000.000.000
13. - Obbligazioni Opere pubbliche Ferrovie dello Stato 6 % 1966-86	461.899.000	—	—	461.899.000	480.500.000
	6.068.451.174	—	238.019.520	5.830.431.654	6.139.224.000

Anticipazioni e mutui attivi. — Questa voce comprende i mutui concessi ai comuni di Spoleto e di Pescia ed alla Cassa mutua fra il personale dell'ENPAS, i prestiti concessi dall'ex Fondo per il credito ancora in corso di ammortamento ed i crediti fruttiferi a lungo termine per anticipazioni alle altre gestioni dell'Ente.

Nell'esercizio sono intervenute variazioni positive a seguito delle anticipazioni di lire 23.504.783.246 alla Gestione assistenza sanitaria (cap. 16/1 Uscita) e di lire 1.000.000.000 alla Gestione indennità ai Salariati (cap. 16/3 Uscita).

La variazione di segno negativo di lire 208.500.811 relativa alle anticipazioni alla Gestione credito (cap. 18 Entrata) è la risultante dalla somma algebrica della nuova anticipazione di lire 404.050.120 effettuata per le esigenze erogative dei prestiti pluriennali e della restituzione di lire 612.550.935 sulle disponibilità per i prestiti annuali, alle quali si è già accennato.

Le altre variazioni negative si riferiscono alle rate di ammortamento maturate sui mutui sopra richiamati, accertate in lire 21.157.507 (cap. 16 Entrata), e sui prestiti concessi dall'ex Fondo per il credito riscosse per lire 169.992.350 (cap. 17 Entrata).

Per quanto si riferisce a questi ultimi, che al 31 dicembre 1966 ammontavano a lire 208.772.091, a seguito della suddetta riscossione si sono ridotti a lire 38.779.741 che dovrebbero esaurirsi completamente nel 1968. Correlativamente l'ammontare degli interessi non ancora maturati sui prestiti stessi è sceso da lire 30.224.417 a lire 5.626.522 (vedi uscita per lire 24.597.895 al cap. 22) e l'accantonamento per la copertura delle spese di amministrazione è pure diminuito da lire 1.168.316 a lire 193.898 (vedi uscita per lire 974.418 al cap. 23). Nel « Conto Patrimoniale », l'accantonamento per gli interessi e per le spese di amministrazione in parola figura in unica cifra alla voce « risconti passivi » che al 31 dicembre 1967 ammonta a lire 5.820.420.

Dal « fondo » costituito a copertura dei rischi di insolvenza, il cui importo all'inizio dell'anno era di lire 542.514.075, sono state prelevate, per rate dimostratesi inesigibili, lire 5.287.565. Inoltre, poiché rimangono prestiti ancora in corso di ammortamento per il già indicato importo di lire 38.779.741, si è provveduto a svalutare il « fondo » stesso — in conto economico — di lire 498.446.769 portandolo allo stesso ripetuto ammontare dei prestiti a garanzia dei quali è stato costituito.

Situazione anticipazioni e mutui attivi al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967
		(+)	(-)	
1. - Comune di Spoleto mutuo n. 1	1.099.884	—	59.001	1.040.883
2. - Comune di Spoleto mutuo n. 2	3.776.082	—	164.720	3.611.362
3. - Comune di Spoleto mutuo n. 3	800.296	—	31.690	768.606
4. - Comune di Spoleto mutuo n. 4	4.325.738	—	171.288	4.154.450
5. - Comune di Spoleto mutuo n. 5	917.617	—	36.336	881.281
6. - Comune di Spoleto mutuo n. 6	9.379.568	—	215.773	9.163.795
7. - Comune di Pescia mutuo n. 1	34.795.774	—	1.051.701	33.744.073
8. - Cassa Mutua Enpas n. 1 . . .	430.533.617	—	15.664.289	414.869.328
9. - Cassa Mutua Enpas n. 2 . . .	25.433.143	—	3.762.709	21.670.434
10. - Cassa Mutua Enpas n. 3 . . .	50.000.000	—	—	50.000.000
11. - Cassa Mutua Enpas n. 4 . . .	100.000.000	—	—	100.000.000
12. - Gestione Assistenza Sanitaria conto anticipazioni	41.289.369.194	23.504.783.246	—	64.794.152.440
13. - Gestione Credito conto anticipa- zioni	53.067.220.157	—	208.500.811	52.858.719.346
14. - Prestiti ex Fondo Credito . .	208.772.091	—	169.992.350	38.779.741
15. - Gestione Indennità ai Salariati conto anticipazioni	500.000.000	1.000.000.000	—	1.500.000.000
	95.726.423.161	24.504.783.246	399.650.668	119.831.555.739

Mobili e macchine d'ufficio. Automezzi. — Il valore dei mobili e materiali vari costituenti l'attrezzatura dei Convitti e delle Colonie climatiche ammontava — al 31 dicembre 1966 — a lire 559.977.147; quello degli automezzi, che nel « conto patrimoniale » sono indicati separatamente, a lire 7.651.185. A fronte di tale somma figurava, nel passivo del « conto patrimoniale », un fondo di lire 334.323.244 per ammortamento e deperimento.

Nel corso dell'esercizio, risultando necessario aumentare e rinnovare il materiale in parola, si è proceduto ad altri acquisti per lire 13.172.628, mentre si sono dichiarati fuori uso materiali il cui valore d'acquisto era di lire 1.541.337.

Alla copertura di quest'ultima somma si è provveduto con prelevamento dal citato « fondo » all'uopo costituito, il quale, d'altra parte, è stato aumentato di lire 38.222.960 per quota di ammortamento e deperimento relativa all'esercizio 1967. La variazione di lire 36.681.623, pari alla differenza tra i predetti importi in aumento e in diminuzione, è iscritta al capitolo 20 dell'Entrata.

L'ammortamento e deperimento viene calcolato a quote costanti sul valore di acquisto dei beni, con decorrenza dall'esercizio di immissione in uso dei beni stessi. Le quote applicate sono del 5 per cento sui mobili ed automezzi e del 20 per cento sul vestiario e corredo in distribuzione.

Per effetto dei descritti movimenti, nell'attivo del « conto patrimoniale » al 31 dicembre 1967 è indicato il nuovo importo di lire 571.608.438 per la voce « Mobili e macchine d'ufficio » (per gli « automezzi » non si sono avute variazioni); il « Fondo ammortamento e deperimento mobili », iscritto al passivo, è salito a lire 371.004.867.

Situazione mobili, macchine, attrezzature ed automezzi al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967
		(+)	(-)	
1. — Arredamento per uffici e aule scolastiche	49.263.122	2.147.790	18.200	51.392.712
2. — Apparecchi, utensili e mezzi lavoro	11.618.839	553.180	8.706	12.163.313
3. — Materiali e suppellettili educativi e ricreativi	20.746.420	1.056.750	93.715	21.709.455
4. — Oggetti di casermaggio e materiali equipaggiamento	261.769.843	4.267.065	283.521	265.753.387
5. — Mobili e arredi sacri	4.186.517	124.500	10.000	4.301.017
6. — Mobili e strumenti per medicina e chirurgia	9.204.198	195.755	—	9.399.953
7. — Vestiario e biancheria personale in uso	202.879.470	4.827.588	1.127.195	206.579.863
8. — Materiale vario in attesa di trasformazione	308.738	—	—	308.738
	559.977.147	13.172.628	1.541.337	571.608.438
9. — Automezzi	7.651.185	—	—	7.651.185
	567.628.332	13.172.628	1.541.337	579.259.623

Fondo contribuito 0,50 per cento del personale statale non iscritto all'Opera di previdenza. — Si tratta dell'accantonamento del contributo 0,50 per cento stabilito dalla legge n. 1139 del 25 novembre 1957 a carico del personale statale ammesso alle prestazioni creditizie ma non iscritto all'Opera di previdenza, che deve essere rimborsato alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel corso del 1967 tale « fondo » è aumentato di lire 35.148.215, pari alla differenza tra il contributo riscosso, di lire 80.000.000 (cap. 19 Entrata) e i rimborsi effettuati, per lire 44.851.785 (cap. 20 Uscita).

Anticipazioni e mutui passivi. — Comprende le anticipazioni a suo tempo effettuate dal Ministero del tesoro al Fondo per il credito ai dipendenti statali alla cui restituzione deve provvedere l'Opera di previdenza che, per la già citata legge 25 novembre 1957, ne ha incorporato il patrimonio; e l'anticipazione garantita dai titoli di proprietà alla quale la gestione ha dovuto ricorrere per le necessità di cassa manifestatesi a fine anno.

La voce in esame ha quindi subito una variazione in aumento di lire 5.250.000.000 per l'anticipazione garantita (cap. 21 *ter* Entrata) ed una diminuzione di lire 396.861.964 (cap. 17 Uscita) pari alla quota capitale compresa nella decima annualità di ammortamento del debito verso il Ministero del tesoro.

Pertanto, le « anticipazioni e mutui passivi » che ammontavano a lire 2.632.375.672 al 31 dicembre 1966, sono aumentate a lire 7.485.513.708 alla fine del 1967.

CONTI D'ORDINE.

Sotto la voce « Conti d'ordine » è tenuto in evidenza il patrimonio del « Fondo elargizione agli orfani » amministrato dalla gestione Opera di Previdenza, la cui rendita deve essere elargita a quegli orfani ricoverati in convitto che siano privi di famiglia ed abbiano ottenuto i migliori risultati scolastici al termine del corso di studio.

Detto patrimonio, non essendosi verificate elargizioni, è aumentato della rendita prodotta nel 1967 dai titoli da cui è costituito.

Situazione del patrimonio del Fondo elargizione orfani al 31 dicembre 1967.

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1966	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1967
		(+)	(-)	
1. - Titoli del Fondo	785.700	—	—	785.700
2. - Somme del Fondo da investire .	6.876	—	—	6.876
3. - Interessi del Fondo da elargire	600.030	42.750	—	642.780
TOTALE	1.392.606	42.750	—	1.435.356

PARTITE DI GIRO.

Sono costituite esclusivamente da varie partite di debito e credito a breve scadenza e ammontano a complessive lire 14.845.778.008, delle quali risultano da riscuotere lire 8.922.494.600 e da pagare lire 3.331.109.910.

Le ritenute erariali - operate sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni o sui pagamenti di altra natura - sono state riscosse e versate all'Erario per lire 2.465.823.318, come indicato ai capitoli 22 dell'Entrata e 24 dell'Uscita.

La suddetta somma riguarda le seguenti imposte:

Ricchezza mobile	L.	1.794.964.265
Complementare	»	439.631.527
Addizionale	»	203.273.128
Bollo	»	27.954.398
In totale, come sopra	L.	2.465.823.318

Si avverte, però, che le ritenute in questione non comprendono quelle effettuate sulle competenze al personale, che figurano nell'analogo capitolo della Gestione assistenza sanitaria.

I capitoli 23 dell'Entrata e 25 dell'Uscita, che presentano entrambi l'uguale importo di lire 91.866.829, si riferiscono rispettivamente alla riscossione ed al correlativo versamento del contributo gravante sugli assegni vitalizi a favore dell'Assistenza sanitaria disposto dall'articolo 2 della legge 20 ottobre 1953, n. 841, nella misura complessiva del 4,50 per cento di cui l'1 per cento a carico dei beneficiari degli assegni e il 3,50 per cento a carico dell'Opera di previdenza.

Il corrispettivo di quest'ultima uscita è iscritto tra le Uscite effettive al capitolo 3 per l'importo di lire 71.251.328.

Come è stato detto, una metà della spesa per l'assistenza climatica sostenuta dall'Opera di previdenza per i figli dei dipendenti non di ruolo dello Stato, ospitati nelle colonie organizzate durante l'estate 1967, è a carico del bilancio della Gestione assistenza sanitaria.

Tale quota di spesa ed il correlativo rimborso da parte della suddetta Gestione figura per lire 34.483.351 ai capitoli 26 dell'Uscita e 24 dell'Entrata.

I capitoli 25 dell'Entrata e 27 dell'Uscita si riferiscono agli interessi maturati sui titoli di pertinenza di un « Fondo elargizione orfani » amministrato dalla Gestione previdenziale e derivante dalla fusione delle fondazioni « Sandri » e « Ragionieri » provenienti dal soppresso I.N.O.I.S. nonché da un fondo speciale costituito dall'Ente con le stesse finalità delle menzionate fondazioni.

Tale finalità, conservata dal nuovo « Fondo », consiste nel destinarne la rendita a favore dell'orfano accolto in Convitto che privo di famiglia al termine del corso di studi abbia riportato la migliore classifica.

L'entrata di lire 42.750 è andata ad aggiungersi alla somma precedentemente accantonata che, non essendo state deliberate nuove elargizioni, ha raggiunto l'importo di lire 642.780.

Le contabilità passive trasmesse dalle Tesorerie provinciali dello Stato e rimaste da rimborsare alla Banca d'Italia alla fine del 1967, sono registrate al capitolo 26 dell'Entrata per lire 2.787.843.963 e trovano la loro contropartita, come somma da pagare, al capitolo 28 dell'Uscita.

Ai capitoli 27 dell'Entrata e 29 dell'Uscita figura l'accertamento di numerose partite di debito e credito, per l'ammontare complessivo di lire 649.664.631 che dovranno essere regolate a breve termine.

Al capitolo 28 dell'Entrata figura, da riscuotere, l'anticipazione di lire 8.816.053.166 versata alla Gestione assistenza sanitaria per momentanei fabbisogni di cassa. L'erogazione è iscritta al corrispondente capitolo 30 dell'Uscita.

Pure al capitolo 28 dell'Entrata figura, nella parte dei residui, la riscossione di lire 9.158.887.204, versate dalla Gestione assistenza sanitaria ad estinzione dell'anticipazione a breve termine effettuata nell'esercizio 1966.

CONTABILITÀ SPECIALI.

Riguardo alla contabilità speciale dei « Convitti a gestione diretta » nulla vi è da aggiungere ai chiarimenti forniti trattando delle spese effettive.

Opera di previdenza per il personale civile

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. ENTRATE ORDINARIE.					
1	Contributo Opera Previdenza	58.600.000.000	51.648.143.313	6.951.856.687	58.600.000.000	—
1-bis	Contributi per riscatto (legge 1368 del 6 dicembre 1965)	—	8.672.818.024	1.905.581.141	10.578.399.165	+ 10.578.399.165
2	Proventi ex Cassa Sovvenzioni	75.000.000	—	90.000.000	90.000.000	+ 15.000.000
3	Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni iscritto all'Opera di Previdenza	5.760.000.000	4.924.108.445	835.891.555	5.760.000.000	—
4	Contributi vari	800.000	866.000	—	866.000	+ 66.000
5	Interessi di conti correnti . .	300.000.000	25.819.948	634.098.244	659.918.192	+ 359.918.192
6	Redditi su investimenti immobiliari	436.500.000	415.011.302	26.488.010	441.499.312	+ 4.999.312
7	Redditi su investimenti mobiliari	180.000.000	191.363.390	157.690.060	349.053.450	+ 169.053.450
8	Redditi su mutui attivi . . .	31.660.000	2.607.381	29.049.915	31.657.296	— 2.704
9	Proventi netti gestione Credito	2.318.000.000	2.341.537.297	—	2.341.537.297	+ 23.537.297
	Totale entrate ordinarie . .	67.701.960.000	68.222.275.100	10.630.655.612	78.852.930.712	+ 11.150.970.712
	CATEGORIA 2. ENTRATE STRAORDINARIE.					
10	Interessi e quota di competenza della trattenuta per spese generali prestiti ex Fondo Credito	7.650.000	25.968.497	—	25.968.497	+ 18.318.497
11	Interessi su anticipazioni Gestione Assistenza Sanitaria	2.850.000.000	2.641.003.471	—	2.641.003.471	— 208.996.529
12	Interessi su anticipazioni Gestione Indennità Assegni Salariati	50.000.000	45.000.000	—	45.000.000	— 5.000.000
13	Introiti diversi	<i>per memoria</i>	80.685.644	22.519.396	103.205.040	+ 103.205.040
	Totale entrate straordinarie .	2.907.650.000	2.792.657.612	22.519.396	2.815.177.008	— 92.472.992
	Totale entrate effettive . .	70.609.610.000	71.014.932.712	10.653.175.008	81.668.107.720	+ 11.058.497.720

e militare dello Stato - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
8.324.285.411	5.797.910.620	400.000.000	6.197.910.620	- 2.126.374.791	57.446.053.933	7.351.856.687
—	—	—	—	—	8.672.818.024	1.905.581.141
207.714.783	84.137.237	123.577.546	207.714.783	—	84.137.237	213.577.546
1.391.926.402	957.800.040	50.000.000	1.007.800.040	- 384.126.362	5.881.908.485	885.891.555
—	—	—	—	—	866.000	—
883.091.659	882.591.659	—	882.591.659	- 500.000	908.411.607	634.098.244
16.849.850	15.747.419	2.846.235	18.593.654	+ 1.743.804	430.758.721	29.334.245
147.719.950	147.719.950	—	147.719.950	—	339.083.340	157.690.060
29.946.892	29.946.892	—	29.946.892	—	32.554.273	29.049.915
—	—	—	—	—	2.341.537.297	—
11.001.534.947	7.915.853.817	576.423.781	8.492.277.598	- 2.509.257.349	76.138.128.917	11.207.079.393
—	—	—	—	—	25.968.497	—
—	—	—	—	—	2.641.003.471	—
—	—	—	—	—	45.000.000	—
141.012.483	17.451.326	123.561.157	141.012.483	—	98.136.970	146.080.553
141.012.483	17.451.326	123.561.157	141.012.483	—	2.810.108.938	146.080.553
11.142.547.430	7.933.305.143	699.984.938	8.633.290.081	- 2.509.257.349	78.948.237.855	11.353.159.946

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II. — ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
14	Alienazione di immobili . . .	98.500.000	—	—	—	— 98.500.000
15	Alienazione di valori mobiliari	6.000.000.000	238.019.520	—	238.019.520	— 5.761.980.480
16	Ammortamento mutui	21.000.000	1.437.939	19.719.568	21.157.507	+ 157.507
17	Ammortamento prestiti ex Fondo Credito	150.000.000	169.992.350	—	169.992.350	+ 19.992.350
18	Restituzione anticipazione Credito	1.500.000.000	208.500.811	—	208.500.811	— 1.291.499.189
19	Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza	80.000.000	80.000.000	—	80.000.000	—
20	Ammortamento e deperimento mobili	48.000.000	36.681.623	—	36.681.623	— 11.318.377
21	Ammortamento e deperimento impianti	59.000.000	59.920.482	—	59.920.482	+ 920.482
21-bis	Alienazione mobili	—	1.541.337	—	1.541.337	+ 1.541.337
21-ter	Anticipazioni su titoli	—	5.250.000.000	—	5.250.000.000	+ 5.250.000.000
	Totale entrate movimento capitali	7.956.500.000	6.046.094.062	19.719.568	6.065.813.630	— 1.890.686.370
	TITOLO III. — ENTRATE PARTITE DI GIRO					
22	Ritenute erariali	1.200.000.000	2.465.823.318	—	2.465.823.318	+ 1.265.823.318
23	Contributo per l'assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	67.500.000	91.866.829	—	91.866.829	+ 24.366.829
24	Recupero spese per l'assistenza climatica a carico della Gestione Assistenza Sanitaria	6.800.000	34.483.351	—	34.483.351	+ 27.683.351
25	Interessi da elargire su titoli « Fondo Elargizione Orfani ».	43.000	42.750	—	42.750	— 250
26	Crediti delle Tesorerie Provinciali	<i>per memoria</i>	2.787.843.963	—	2.787.843.963	+ 2.787.843.963
27	Partite diverse che si compensano con le uscite	<i>per memoria</i>	543.223.197	106.441.434	649.664.631	+ 649.664.631
28	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria	10.000.000.000	—	8.816.053.166	8.816.053.166	— 1.183.946.834
	Totale entrate partite di giro	11.274.343.000	5.923.283.408	8.922.494.600	14.845.778.008	+ 3.571.435.008
	TITOLO IV. CONTABILITÀ SPECIALI					
29	Gestione Convitti	487.700.000	404.276.439	54.661.775	458.938.214	— 28.761.786
	Totale entrate contabilità speciali	487.700.000	404.276.439	54.661.775	458.938.214	— 28.761.786
	TOTALE GENERALE ENTRATE	90.328.153.000	83.388.586.621	19.650.050.951	103.038.637.572	+ 12.710.484.572

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	238.019.520	—
18.822.591	18.822.591	—	18.822.591	—	20.260.530	19.719.568
—	—	—	—	—	169.992.350	—
—	—	—	—	—	208.500.811	—
—	—	—	—	—	80.000.000	—
—	—	—	—	—	36.681.623	—
—	—	—	—	—	59.920.482	—
—	—	—	—	—	1.541.337	—
—	—	—	—	—	5.250.000.000	—
18.822.591	18.822.591	—	18.822.591	—	6.064.916.653	19.719.568
—	—	—	—	—	2.465.823.318	—
—	—	—	—	—	91.866.829	—
—	—	—	—	—	34.483.351	—
—	—	—	—	—	42.750	—
—	—	—	—	—	2.787.843.963	—
108.740.416	108.740.416	—	108.740.416	—	651.963.613	106.441.434
9.158.887.204	9.158.887.204	—	9.158.887.204	—	9.158.887.204	8.816.053.166
9.267.627.620	9.267.627.620	—	9.267.627.620	—	15.190.911.028	8.922.494.600
57.308.562	56.672.913	635.649	57.308.562	—	460.949.352	55.297.424
57.308.562	56.672.913	635.649	57.308.562	—	460.949.352	55.297.424
20.486.306.203	17.276.428.267	700.620.587	17.977.048.854	— 2.509.257.349	100.665.014.888	20.350.671.538

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			Differenza con le previsioni
			Pagate	Da pagare	Totale	
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
	CATEGORIA 1. USCITE ORDINARIE.					
1	Assegni vitalizi Opera Previdenza	1.200.000.000	1.751.619.003	89.577.144	1.841.196.147	+ 641.196.147
2	Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni	300.000.000	202.798.582	16.541.418	219.340.000	— 80.660.000
3	Contributo Opera Previdenza per assistenza sanitaria ai titolari assegni vitalizi	52.500.000	71.251.328	—	71.251.328	+ 18.751.328
4	Indennità di buonuscita	54.000.000.000	62.266.136.280	15.478.067.639	77.744.203.919	23.744.203.919
5	Borse di studio	800.000.000	466.940.000	333.060.000	800.000.000	—
6	Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti convenzionati	113.265.000	56.800.765	41.102.795	97.903.560	— 15.361.440
7	Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti a gestione diretta	332.000.000	316.427.047	—	316.427.047	— 15.572.953
8	Assistenza climatica	675.000.000	569.022.286	5.088.710	574.110.996	— 100.889.004
9	Contributi Ente a favore Istituti Patronato e Assistenza sociale	60.000.000	—	63.412.100	63.412.100	+ 3.412.100
10	Spese generali	1.100.000.000	570.730.700	—	570.730.700	— 529.269.300
11	Ammortamento e deperimento impianti	59.000.000	59.920.482	—	59.920.482	+ 920.482
	Totale uscite ordinarie	58.691.765.000	66.331.646.473	16.026.849.806	82.358.496.279	+ 23.666.731.279
	CATEGORIA 2. USCITE STRAORDINARIE.					
12	Manutenzione e riparazioni straordinarie immobili	350.000.000	24.219.904	8.483.922	32.703.826	— 317.296.174
13	Interessi su mutuo del Ministero del Tesoro all'ex Fondo Credito	105.295.000	105.295.021	—	105.295.021	+ 21
14	Spese diversé <i>per memoria</i>		3.523.415	—	3.523.415	+ 3.523.415
	Totale Uscite Straordinarie	455.295.000	133.038.340	8.483.922	141.522.262	— 313.772.738
	Totale uscite effettive	59.147.060.000	66.464.684.813	16.035.333.728	82.500.018.541	+ 23.352.958.541

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
82.573.501	68.273.518	—	68.273.518	— 14.299.983	1.819.892.521	89.577.144
19.615.499	14.816.919	—	14.816.919	— 4.798.580	217.615.501	16.541.418
—	—	—	—	—	71.251.328	—
—	—	—	—	—	62.266.136.280	15.478.067.639
331.512.565	164.062.500	—	164.062.500	— 167.450.065	631.002.500	333.060.000
39.346.427	36.985.217	—	36.985.217	— 2.361.210	93.785.982	41.102.795
—	—	—	—	—	316.427.047	—
1.074.784	2.579.441	—	2.579.441	+ 1.504.657	571.601.727	5.088.710
58.164.801	58.164.801	—	58.164.801	—	58.164.801	63.412.100
—	—	—	—	—	570.730.700	—
—	—	—	—	—	59.920.482	—
532.287.577	344.882.396	—	344.882.396	— 187.405.181	66.676.528.869	16.026.849.806
17.918.756	14.320.611	3.938.545	18.259.156	+ 340.400	38.540.515	12.422.467
—	—	—	—	—	105.295.021	—
—	—	—	—	—	3.523.415	—
17.918.756	14.320.611	3.938.545	18.259.156	+ 340.400	147.358.951	12.422.467
550.206.333	359.203.007	3.938.545	363.141.552	— 187.064.781	66.823.887.820	16.039.272.273

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO II. — USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI					
15	Acquisto o migliorie immobili	200.000.000	372.983.015	237.179.670	610.162.685	+ 410.162.685
16	Concessioni di crediti fruttiferi:					
	1) Anticipazioni Gestione Assistenza Sanitaria	21.920.000.000	23.504.783.246	—	23.504.783.246	+ 1.584.783.246
	2) Anticipazioni Gestione Credito	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
	3) Anticipazioni Gestione Indennità ai Salariati	1.121.453.000	1.000.000.000	—	1.000.000.000	— 121.453.000
17	Estinzione di debiti onerosi: Ministero del Tesoro per anticipazioni effettuate all'ex Fondo Credito	396.861.000	396.861.964	—	396.861.964	+ 964
18	Acquisto mobili	100.000.000	13.172.628	—	13.172.628	— 86.827.372
19	Spese per impianti immobiliari	120.000.000	3.761.930	12.783.233	16.545.163	— 103.454.837
20	Rimborso contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera Previdenza	60.000.000	44.851.785	—	44.851.785	— 15.148.215
21	Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	<i>per memoria</i>	5.287.565	—	5.287.565	+ 5.287.565
22	Interessi maturati su prestiti ex Fondo Credito	6.900.000	24.597.895	—	24.597.895	+ 17.697.895
23	Utilizzo accantonamento spese amministrazione prestiti ex Fondo Credito	750.000	974.418	—	974.418	+ 224.418
	Totale uscite movimento capitali	23.925.964.000	25.367.274.446	249.962.903	25.617.237.349	+ 1.691.273.349
	TITOLO III. — USCITE PARTITE DI GIRO					
24	Ritenute erariali	1.200.000.000	2.465.823.318	—	2.465.823.318	+ 1.265.823.318
25	Contributo assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	67.500.000	91.866.829	—	91.866.829	+ 24.366.829
26	Assistenza climatica a carico Gestione Assistenza Sanitaria	6.800.000	34.483.351	—	34.483.351	+ 27.683.351
27	Elargizione interessi sui titoli pertinenti al Fondo elargizione orfani	43.000	—	42.750	42.750	— 250
28	Crediti delle Tesorerie Provinciali	<i>per memoria</i>	—	2.787.843.963	2.787.843.963	+ 2.787.843.963
29	Partite diverse che si compensano con le Entrate	<i>per memoria</i>	106.441.434	543.223.197	649.664.631	+ 649.664.631
30	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria	10.000.000.000	8.816.053.166	—	8.816.053.166	— 1.183.946.834
	Totale uscite partite di giro	11.274.343.000	11.514.668.098	3.331.109.910	14.845.778.008	+ 3.571.435.008
	TITOLO IV. — CONTABILITÀ SPECIALI					
31	Gestione Convitti	487.700.000	437.524.231	21.413.983	458.938.214	— 28.761.786
	Totale uscite contabilità speciali	487.700.000	437.524.231	21.413.983	458.938.214	— 28.761.786
	TOTALE GENERALE USCITE	94.835.067.000	103.784.151.588	19.637.820.524	123.421.972.112	+ 28.586.905.112

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
503.641.345	121.589.545	382.051.800	503.641.345	—	494.572.560	619.231.470
—	—	—	—	—	23.504.783.246	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.000.000.000	—
—	—	—	—	—	396.861.964	—
—	—	—	—	—	13.172.628	—
35.142.532	20.603.895	14.538.637	35.142.532	—	24.365.825	27.321.870
—	—	—	—	—	44.851.785	—
—	—	—	—	—	5.287.565	—
—	—	—	—	—	24.597.895	—
—	—	—	—	—	974.418	—
538.783.877	142.193.440	396.590.437	538.783.877	—	25.509.467.886	646.553.340
—	—	—	—	—	2.465.823.318	—
—	—	—	—	—	91.866.829	—
—	—	—	—	—	34.483.351	—
600.030	—	600.030	600.030	—	—	642.780
2.204.849.677	2.204.849.677	—	2.204.849.677	—	2.204.849.677	2.787.843.963
414.699.118	414.699.118	—	414.699.118	—	521.140.552	543.223.197
—	—	—	—	—	8.816.053.166	—
2.620.148.825	2.619.548.795	600.030	2.620.148.825	—	14.134.216.893	3.331.709.940
34.494.200	34.873.660	12.666	34.886.326	+ 392.126	472.397.891	21.426.649
34.494.200	34.873.660	12.666	34.886.326	+ 392.126	472.397.891	21.426.649
3.743.633.235	3.155.818.902	401.141.678	3.556.960.580	— 186.672.655	106.939.970.490	20.038.962.202

Gestione Opera di previdenza

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Immobili	10.776.782.427	610.162.685	—	11.386.945.112
Impianti immobiliari	2.730.242.667	16.545.163		2.746.787.830
Titoli di proprietà	6.068.451.174	—	238.019.520	5.830.431.654
Anticipazioni e mutui attivi	95.726.423.161	24.504.783.246	399.650.668	119.831.555.739
Crediti diversi	2.400.000	—	—	2.400.000
Mobili e macchine d'ufficio	559.977.147	13.172.628	1.541.337	571.608.438
Automezzi	7.651.185	—	—	7.651.185
Residui attivi	20.486.306.203	19.651.794.755	19.787.429.420	20.350.671.538
Disponibilità liquide	13.282.375.222	100.665.014.888	106.939.970.490	7.007.419.620
Totali dell'attivo	149.640.609.186			167.735.471.116
Variazione nella consistenza delle attività		18.094.861.930		
Totali a pareggio	149.640.609.186	18.094.861.930	—	167.735.471.116
CONTI D'ORDINE.				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.392.606	42.750	—	1.435.356

- *Esercizio 1967.*

PATRIMONIALE.

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
Fondo ammortamento e deperimento impianti immobiliari	272.660.186	59.920.482	—	332.580.668
Fondo ammortamento e deperimento mobili	334.323.244	36.681.623	—	371.004.867
Fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	542.514.075	—	503.734.334	38.779.741
Fondo contribuito 0,50 per cento	3.537.264.279	80.000.000	44.851.785	3.572.412.494
Anticipazioni e mutui passivi	2.632.375.672	5.250.000.000	396.861.964	7.485.513.708
Debiti diversi	43.101.573	—	—	43.101.573
Residui passivi	3.743.633.235	19.640.057.707	3.344.728.740	20.038.962.202
Risconti passivi	31.392.733	—	25.572.313	5.820.420
Totali del passivo	11.137.264.997			31.888.175.673
Variatione nella consistenza delle passività		20.750.910.676		
Riserva	138.503.344.189		2.656.048.746	135.847.295.443
Totali a pareggio	149.640.609.186	20.750.910.676	2.656.048.746	167.735.471.116
CONTI D'ORDINE.				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.392.606	42.750	—	1.435.356

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
<i>Residui attivi:</i>				
per contributi	9.923.926.596	9.783.329.383	9.350.349.050	10.356.906.929
per redditi patrimoniali	1.077.608.351	849.070.033	1.076.505.920	850.172.466
per alienazioni patrimoniali	18.822.591	19.719.568	18.822.591	19.719.568
per crediti a breve scadenza	9.267.627.620	8.922.494.600	9.267.627.620	8.922.494.600
per contabilità speciali	57.308.562	54.661.775	56.672.913	55.297.424
per introiti diversi	141.012.483	22.519.396	17.451.326	146.080.553
	20.486.306.203	19.651.794.755	19.787.429.420	20.350.671.538
Disponibilità liquide	13.282.375.222	100.665.014.888	106.939.970.490	7.007.419.620
Totale dell'attivo	33.768.681.425			27.358.091.158
Variazione nella consistenza delle attività			6.410.590.267	
Totali a pareggio	33.768.681.425		6.410.590.267	27.358.091.158

- *Esercizio 1967.*

« CONTO PATRIMONIALE ».

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1967	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1967
		in più	in meno	
<i>Residui passivi:</i>				
per prestazioni	474.122.776	15.964.942.363	475.627.433	15.963.437.706
per contributi a favore Istituti Patronato e Assistenza sociale	58.164.801	63.412.100	58.164.801	63.412.100
per spese manutenzione straordinaria . . .	17.918.756	8.824.322	14.320.611	12.422.467
per investimenti patrimoniali	538.783.877	249.962.903	142.193.440	646.553.340
per debiti a breve scadenza	2.620.148.825	3.331.109.910	2.619.548.795	3.331.709.940
per contabilità speciali	34.494.200	21.806.109	34.873.660	21.426.649
Totale del passivo . . .	3.743.633.235			20.038.962.202
Variazione nella consistenza delle passività . .		16.295.328.967		
Avanzo di amministrazione	30.025.048.190		22.705.919.234	7.319.128.956
Totali a pareggio . . .	33.768.681.425	16.295.328.967	22.705.919.234	27.358.091.158

PAGINA BIANCA

GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA

ESERCIZIO 1967.

SITUAZIONE DI CASSA.

<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	L.	13.282.375.222
<i>Riscossioni:</i>		
in conto competenza	L.	83.388.586.621
in conto residui	»	17.276.428.267
		(+) » 100.665.014.888
<i>Pagamenti:</i>		
in conto competenza	L.	103.784.151.588
in conto residui	»	3.155.818.902
		(—) » 106.939.970.490
<i>Fondo di cassa alla fine dell'esercizio</i>	L.	7.007.419.620

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	L.	81.668.107.720
Uscite effettive	»	82.500.018.541
Disavanzo economico di competenza	(—) L.	831.910.821
Riaccertamento residui	(—) »	2.322.584.694
Svalutazione Fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	(+) »	498.446.769
Disavanzo economico di esercizio	(—) L.	2.656.048.746

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributo Fondo di Previdenza:					
	a) Convitto maschile per il mantenimento di 197 alunni	180.250.000	173.976.700	—	173.976.700	6.273.300
	b) Convitto femminile per il mantenimento di 100 alunne	93.150.000	90.922.497	—	90.922.497	2.227.503
	Totale entrate effettive . . .	273.400.000	264.899.197	—	264.899.197	8.500.803
	TITOLO II. PARTITE DI GIRO					
2	Ritenute a titolo vario sulle competenze del personale .	63.000.000	60.248.869	317.555	60.566.424	2.433.576
3	Rimborso per convivenza del personale	7.000.000	5.305.250	52.200	5.357.450	1.642.550
4	Anticipazioni all'Economo per minute spese	400.000	—	400.000	400.000	—
5	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	11.938.792	6.267.622	18.206.414	18.206.414
6	Anticipazioni per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	220.000	32.127	252.127	252.127
7	Magazziniere del Convitti per merci in custodia	50.000.000	—	45.047.602	45.047.602	4.952.398
	Totale entrate partite di giro	120.400.000	77.712.911	52.117.106	129.830.017	9.430.017
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	393.800.000	342.612.108	52.117.106	394.729.214	929.214

convitti di Spoleto - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	173.976.700	—
—	—	—	—	—	90.922.497	—
—	—	—	—	—	264.899.197	—
524.681	524.681	—	524.681	—	60.773.550	317.555
—	—	—	—	—	5.305.250	52.200
400.000	400.000	—	400.000	—	400.000	400.000
8.619.772	8.619.772	—	8.619.772	—	20.558.564	6.267.622
686.839	51.190	635.649	686.839	—	271.190	667.776
45.466.694	45.466.694	—	45.466.694	—	45.466.694	45.047.602
55.697.986	55.062.337	635.649	55.697.986	—	132.775.248	52.752.755
55.697.986	55.062.337	635.649	55.697.986	—	397.674.445	52.752.755

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I.					
	USCITE EFETTIVE					
	CATEGORIA 1.					
	CONVITTO MASCHILE.					
1	Spese di sussistenza	38.300.000	32.065.501	—	32.065.501	— 6.234.499
2	Spese per il personale	114.000.000	116.731.734	—	116.731.734	+ 2.731.734
3	Spese reali di amministrazione	7.000.000	7.310.122	—	7.310.122	+ 310.122
4	Spese per vestiario ed igiene	13.700.000	11.446.169	—	11.446.169	— 2.253.831
5	Spese per istruzione ed educazione	7.250.000	6.423.174	—	6.423.174	— 826.826
	Totale spese Convitto Maschile	180.250.000	173.976.700	—	173.976.700	— 6.273.300
	CATEGORIA 2.					
	CONVITTO FEMMINILE.					
1	Spese di sussistenza	17.900.000	15.545.010	—	15.545.010	— 2.354.990
2	Spese per il personale	59.000.000	61.476.620	—	61.476.620	+ 2.476.620
3	Spese reali di amministrazione	4.800.000	5.256.795	—	5.256.795	+ 456.795
4	Spese per vestiario ed igiene	7.750.000	5.413.188	—	5.413.188	— 2.336.812
5	Spese per istruzione ed educazione	3.700.000	3.230.884	—	3.230.884	— 469.116
	Totale spese Convitto Femminile	93.150.000	90.922.497	—	90.922.497	— 2.227.503
	TITOLO II.					
	PARTITE DI GIRO					
6	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	63.000.000	54.246.140	6.320.284	60.566.424	— 2.433.576
7	Rimborso per convivenza del personale	7.000.000	5.357.450	—	5.357.450	— 1.642.550
8	Anticipo all'Economo per minute spese	400.000	400.000	—	400.000	—
9	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	6.267.622	11.938.792	18.206.414	+ 18.206.414
10	Anticipi per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	16.527	235.600	252.127	+ 252.127
11	Magazziniere dei Convitti per merci in custodia	50.000.000	45.047.602	—	45.047.602	— 4.952.398
	Totale uscite partite di giro	120.400.000	111.335.341	18.494.676	129.830.017	+ 9.430.017
	TOTALE GENERALE USCITE	393.800.000	376.234.538	18.494.676	394.729.214	+ 929.214

convitti di Spoleto - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	32.065.501	—
2.731.477	2.790.367	—	2.790.367	+ 58.890	119.522.101	—
315.970	313.361	—	313.361	— 2.609	7.623.483	—
276.453	377.961	—	377.961	+ 101.508	11.824.130	—
325.930	325.930	—	325.930	—	6.749.104	—
3.649.830	3.807.619	—	3.807.619	+ 157.789	177.784.319	—
—	—	—	—	—	15.545.010	—
955.905	986.019	—	986.019	+ 30.114	62.462.639	—
205.400	226.743	—	226.743	+ 21.343	5.483.538	—
150.597	180.493	—	180.493	+ 29.896	5.593.681	—
35.530	35.530	—	35.530	—	3.266.414	—
1.347.432	1.428.785	—	1.428.785	+ 81.353	92.351.282	—
5.147.479	5.147.479	—	5.147.479	—	59.393.619	6.320.284
—	—	—	—	—	5.357.450	—
—	—	—	—	—	400.000	—
21.747.386	21.732.252	—	21.732.252	— 15.134	27.999.874	11.938.792
28.266	15.600	12.666	28.266	—	32.127	248.266
—	—	—	—	—	45.047.602	—
26.923.131	26.895.331	12.666	26.907.997	— 15.134	138.230.672	18.507.342
31.920.393	32.131.735	12.666	32.144.401	— 224.008	408.366.273	18.507.342

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	ENTRATA					
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributo del Fondo di Previdenza per il mantenimento di 52 alunni	58.600.000	51.527.850	—	51.527.850	7.072.150
	Totale entrate effettive	58.600.000	51.527.850	—	51.527.850	7.072.150
	TITOLO II. PARTITE DI GIRO					
2	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	16.000.000	6.870.391	13.146	6.883.537	9.116.463
3	Rimborso per convivenza del personale	3.000.000	1.153.800	—	1.153.800	1.846.200
4	Anticipo all'Economo per minute spese	300.000	—	500.000	500.000	200.000
5	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	2.112.290	121.154	2.233.444	2.233.444
6	Anticipi per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
7	Magazziniere del Convitto per merci in custodia	16.000.000	—	1.910.369	1.910.369	14.089.631
	Totale entrate partite di giro	35.300.000	10.136.481	2.544.669	12.681.150	22.618.850
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	93.900.000	61.664.331	2.544.669	64.209.000	29.691.000

convitto di Pescara - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	51.527.850	—
—	—	—	—	—	51.527.850	—
47.095	47.095	—	47.095	—	6.917.486	13.146
—	—	—	—	—	1.153.800	—
500.000	500.000	—	500.000	—	500.000	500.000
268.000	268.000	—	268.000	—	2.380.290	121.154
—	—	—	—	—	—	—
795.481	795.481	—	795.481	—	795.481	1.910.369
1.610.576	1.610.576	—	1.610.576	—	11.747.057	2.544.669
1.610.576	1.610.576	—	1.610.576	—	63.274.907	2.544.669

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	USCITA					
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE					
1	Spese di sussistenza	10.750.000	7.405.173	—	7.405.173	— 3.344.827
2	Spese per il personale	36.000.000	32.928.765	—	32.928.765	— 3.071.235
3	Spese reali di amministrazione	3.980.000	4.280.551	—	4.280.551	+ 300.551
4	Spese per vestiario ed igiene	5.970.000	4.742.228	—	4.742.228	— 1.227.772
5	Spese per istruzione ed educazione	1.900.000	2.171.133	—	2.171.133	+ 271.133
	Totale uscite effettive	58.600.000	51.527.850	—	51.527.850	— 7.072.150
	TITOLO II. PARTITE DI GIRO					
6	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	16.000.000	6.076.520	807.017	6.883.537	— 9.116.463
7	Rimborso per convivenza del personale	3.000.000	1.153.800	—	1.153.800	— 1.846.200
8	Anticipo all'Economo per minute spese	300.000	500.000	—	500.000	+ 200.000
9	Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	121.154	2.112.290	2.233.444	+ 2.233.444
10	Anticipo per depositi cauzionali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
11	Magazziniere del Convitto per merci in custodia	16.000.000	1.910.369	—	1.910.369	— 14.089.631
	Totale uscite partite di giro	35.300.000	9.761.843	2.919.307	12.681.150	— 22.618.850
	TOTALE GENERALE USCITE	93.900.000	61.289.693	2.919.307	64.203.000	— 29.691.000

convitto di Pescara - Esercizio 1967.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1967
Accertamenti al 31 dicembre 1966	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1966		
—	—	—	—	—	7.405.173	—
200.735	623.113	—	623.113	+ 422.378	33.551.878	—
240.694	142.494	—	142.404	— 98.200	4.423.045	—
472.726	317.626	—	317.626	— 155.100	5.059.854	—
468.000	468.000	—	468.000	—	2.639.133	—
1.382.155	1.551.233	—	1.551.233	+ 169.078	53.079.083	—
368.612	363.612	—	368.612	—	6.445.132	807.017
—	—	—	—	—	1.153.800	—
—	—	—	—	—	500.000	—
823.040	822.080	—	822.080	— 960	943.234	2.112.290
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.910.369	—
1.191.652	1.190.692	—	1.190.692	— 960	10.952.535	2.919.307
2.573.807	2.741.925	—	2.741.925	+ 168.118	64.031.618	2.919.307

PAGINA BIANCA